



---

---

---

---

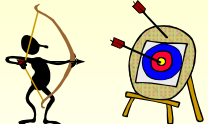
---

---

---

---

⇒ La normativa di riferimento  
⇒ I possibili rischi  
⇒ L'Emergenza  
⇒ Il Piano di Emergenza  
⇒ L'ambiente scolastico  
⇒ Predisposizioni ed incarichi  
⇒ Procedure operative  
⇒ Segnaletica di sicurezza

An illustration of an archer in black silhouette aiming a bow at a target. The target is a circular board with a bullseye and is mounted on a wooden stand. An arrow is shown hitting the bullseye.

---

---

---

---

---

---

---

---

**La normativa di riferimento**



**D.M. 26.08.92** Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica  
**D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.** Sezione VI (Artt. 43-46) Gestione delle emergenze  
**D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.** titolo V Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro  
**D.M. 10.03.98** Criteri generali di sicurezza antincendio e gestione delle emergenze  
**D.M. n. 382 del 29.09.98** Attuazione della 626 nel settore scolastico  
**C.M.P.I. n. 119 del 29.04.99** Circolare esplicativa del DM 29.09.98  
**L. 265/99** Termine ultimo per la redazione del Piano di Emergenza (*scad. 31.12.2000*)  
**D.M. 388 del 15.07.2003** Pronto soccorso aziendale

---

---

---

---

---

---

---

---

## I possibili rischi

### Emergenze interne

- Incendio
- Fuga di gas
- Sversamenti di liquido corrosivo, tossico o viscoso
- Allagamento
- Guasto elettrico
- Segnalazione di ordigno
- Infortunio o malore

### Emergenze esterne

- Nube tossica
- Alluvione
- Terremoto
- Attentato terroristico
- Minaccia armata e/o presenza di un folle

---

---

---

---

---

---

---

---

## L'Emergenza

### Che cosa è un'Emergenza ?

L'**Emergenza** è un fatto, una situazione, una circostanza diversa da tutti gli avvenimenti che normalmente si presentano ad ogni lavoratore.

### Cosa fare in caso di Emergenza ?

Ciascun lavoratore od occupante della struttura dovrà mettere in atto tutte le procedure contenute nel **Piano di Emergenza**.

---

---

---

---

---

---

---

---

## Il Piano di Emergenza (1)



Il Piano contiene indicazioni sui comportamenti e le manovre da mettere in atto per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e la protezione dei beni e delle attrezzature



### STRUTTURA FISSA

- Localizzazione dei presidi di sicurezza
- Organigramma con i compiti di ciascuno



### PROCEDURE

- Come gestire un'emergenza
- Azioni di ciascun addetto all'emergenza

---

---

---

---

---

---

---

---

## Il Piano di Emergenza (2)



- 1) raccoglie in un unico documento organico tutte quelle informazioni che non sarebbe possibile ottenere facilmente durante una emergenza;
- 2) fornisce una serie di linee guida comportamentali che siano il distillato dell'esperienza di tutti i componenti dell'azienda e rappresentano pertanto le migliori azioni da intraprendere;
- 3) è uno strumento per sperimentare la simulazione dell'emergenza e promuovere organicamente l'attività di addestramento.

*N.B.:*

*1) in mancanza di appropriate procedure (contenute nel piano) un evento incidentale diventa caotico, causando confusione ed incomprensione ed aumentando il rischio di infortuni;*

*2) in condizioni di stress e di panico le persone tendono a perdere la lucidità, pertanto poche, semplici, efficaci azioni sono meglio che una serie di incarichi complicati, nei quali il rischio di saltare passaggi fondamentali è molto alto.*

---

---

---

---

---

---

---

---

## Il Piano di Emergenza (3)



### ELEMENTI ATTIVI

- IL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA (RSPP)
- GLI ADDETTI ALL'EMERGENZA
- I MANUTENTORI DEGLI IMPIANTI

### ELEMENTI PASSIVI

I LAVORATORI PRESENTI

---

---

---

---

---

---

---

---

## Il Piano di Emergenza (4)



### Chi lancia l'allarme ?

Chiunque è presente al manifestarsi di un fatto anomalo e giudicabile pericoloso, avvisa l'addetto alle emergenze più vicino.

L'allarme sarà dato segnalando:

Le **proprie generalità**

La **natura** dell'emergenza

Il **luogo** da cui si sta parlando

La **presenza** eventuale di infortunati

---

---

---

---

---

---

---

---

## Il Piano di Emergenza (5)



### Compiti degli addetti all'emergenza

**CHI** è incaricato di ricevere l'allarme per poi diffonderlo

**CHI** ha il compito di azionare i dispositivi di protezione

**CHI** è incaricato di intervenire per togliere l'energia elettrica, il gas...

**CHI** ha il compito di controllare l'evacuazione

**CHI** aiuta i disabili

**CHI** per ultimo controlla che tutti abbiano abbandonato la struttura

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## Il Piano di Emergenza (6)



### Comportamento dei lavoratori

1. Al verificarsi di un principio d'incendio o di altre situazioni pericolose mantenere la calma e chiamare l'addetto alle emergenze più vicino;
2. Non richiedere di proprio arbitrio l'intervento dei VV.F. o di altri organismi esterni;
3. Non fare uso di estintori e di idranti se non si è addestrati;
4. Se viene ordinata l'evacuazione lasciare il proprio posto di lavoro con calma, senza correre e senza portare oggetti voluminosi;
5. Attenersi alle disposizioni diramate;
6. Non usare gli ascensori;
7. Dirigersi verso le uscite di sicurezza seguendo la segnaletica;
8. Non tornare indietro per nessun motivo;
9. Non ostruire gli ingressi dell'edificio e raccogliersi per l'appello.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

### L'ambiente scolastico (1)

SPECCHIO NUMERICO DELLA POPOLAZIONE ESISTENTE				
Anno Scolastico _____				
POPOLAZIONE PRESENTE _____ (*)				
	Docenti	Allievi	Operatori	Totale
PIANO TERRA	Max	Max	Max	Max
	Min	Min	Min	Min
PRIMO PIANO	Max	Max	Max	Max
	Min	Min	Min	Min
SECONDO PIANO	Max	Max	Max	Max
	Min	Min	Min	Min
_____ (*)	Max	Max	Max	Max
	Min	Min	Min	Min
_____ (*)	Max	Max	Max	Max
	Min	Min	Min	Min
TOTALE	Max	Max	Max	Max
	Min	Min	Min	Min

(\*) Specificare la fascia oraria di massima presenza. Se l'attività si svolge anche il pomeriggio va compilato lo stesso prospetto per le ore pomeridiane.  
 (\*\*\*) Specificare anche la presenza in luoghi particolari (Aula magna, palestra, ecc.)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---





**Procedure operative in caso di "incendio"**



**MODULO DI EVACUAZIONE** - SCUOLA DEL MONSIEURO 38524  
CARTOGRAFICA

STORIA	DETERMINAZIONE	CONCLUSIONI
1. SCUOLA		
2. CLASSE		
3. ALLIEVI PRESENTI		
4. ALLIEVI EVACUATI		
5. FERITI (*)		
6. DISPERSI (*)		
7. ZONA DI RACCOLTA		

(\*) Segnalazione nominativa.

SIGLA ALUNNO SERVA-FILA \_\_\_\_\_ SIGLA DOCENTE \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

---

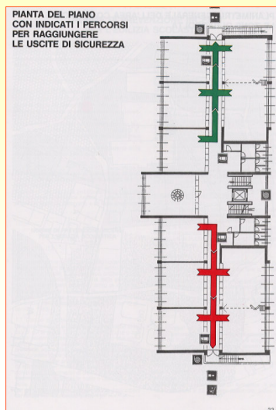
---

---

---

---

**Procedure operative in caso di "incendio"**



---

---

---

---

---

---

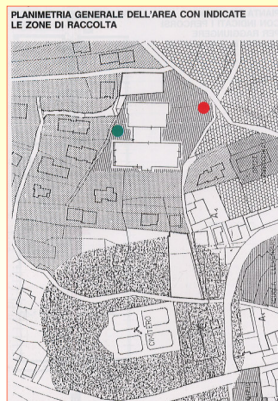
---

---

---

---

**Procedure operative in caso di "incendio"**



---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Procedure operative in caso di  
"fuga di gas"**



1. Spegner ogni tipo di fiamma libera e sigarette;
2. Interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore;
3. Aprire immediatamente tutte le finestre;
4. Aprire l'interruttore elettrico generale (solo se esterno ai locali invasi dalla fuga) e non effettuare alcuna altra manovra di tipo elettrico;
5. Fare evacuare ordinatamente i presenti seguendo le vie di fuga segnalate **usando unicamente le scale e mai gli ascensori**;
6. Verificare che all'interno dei locali non siano rimaste persone bloccate;
7. Presidiare gli ingressi impedendo l'accesso ai non addetti all'emergenza;
8. Verificare se vi sono cause accertabili di fughe (rubinetti aperti, rotture visibili di tubazioni in gomma);
9. Eliminare la causa della fuga se si è in grado, altrimenti **telefonare dall'esterno dei locali ai VV.F. e all'Azienda del gas**;
10. Lasciare ventilare i locali fino a che non si percepisce più l'odore del gas;
11. Dichiarare la fine dell'emergenza;
12. Riprendere le normali attività lavorative.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Procedure operative in caso di  
"versamento di liquido tossico, corrosivo o viscoso"**



1. Fare evacuare ordinatamente i presenti non addetti all'emergenza seguendo le vie di fuga segnalate;
2. Verificare che all'interno dei locali non siano rimaste persone bloccate;
3. Presidiare gli ingressi impedendo l'accesso ai non addetti all'emergenza;
4. Verificare se vi sono cause accertabili di perdite (rubinetti aperti, visibili rotture di tubazioni, contenitori forati);
5. Eliminare la causa della perdita se si è in grado, altrimenti **telefonare ai VV.F. e alla ASL, contenere ed assorbire la perdita utilizzando i materiali e i DPI previsti dalle schede di sicurezza delle sostanze pericolose**;
6. Lasciare ventilare i locali fino a non percepire più l'odore del prodotto sversatosi;
7. Verificare che i pavimenti siano puliti e non scivolosi;
8. Dichiarare la fine dell'emergenza;
9. Riprendere le normali attività lavorative.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Procedure operative in caso di  
"allagamento"**



1. Interrompere immediatamente l'erogazione dell'acqua dal contatore generale;
2. Aprire l'interruttore elettrico generale e non effettuare nessuna altra operazione elettrica;
3. Presidiare gli ingressi impedendo l'accesso ai non addetti all'emergenza;
4. Verificare se vi sono cause accertabili di perdite (rubinetti aperti, visibili rotture di tubazioni);
5. Eliminare la causa della perdita se si è in grado, altrimenti **telefonare ai VV.F. e all'azienda dell'acqua**;
6. Drenare l'acqua dal pavimento;
7. Assorbire con segatura e stracci;
8. Verificare che i pavimenti siano puliti e non scivolosi;
9. **Verificare che l'acqua non abbia raggiunto quadri, scatole di derivazione e apparecchi elettrici (se ciò è avvenuto non richiudere l'interruttore generale fino al completamento delle relative attività di manutenzione)**;
10. Dichiarare la fine dell'emergenza;
11. Riprendere le normali attività lavorative.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



**Procedure operative in caso di  
"guasto elettrico"**



**Se le lampade di emergenza si  
sono regolarmente accese**

1. Invitare gli occupanti a rimanere nella posizione in cui si trovano;
2. Attendere qualche minuto, poi fare evacuare ordinatamente i presenti seguendo le vie di fuga predefinite.

**Se le lampade di emergenza non  
si sono regolarmente accese**

1. Invitare gli occupanti a rimanere nella posizione in cui si trovano;
2. Procurarsi torce elettriche e fare evacuare i presenti illuminando le vie di fuga predefinite.

---

---

---

---

---

---

---

---

**Procedure operative in caso di  
"segnalazione di presenza di ordigno"**



1. Avvertire immediatamente le autorità di P.S. telefonando a 113-Polizia e 112-Carabinieri;
2. Non effettuare alcun tipo di ricerca per individuare l'ordigno;
3. Fare evacuare ordinatamente i presenti non addetti all'emergenza seguendo le vie di fuga segnalate;
4. Verificare che all'interno dei locali non siano rimaste persone bloccate;
5. Presidiare gli ingressi impedendo l'accesso ai non addetti all'emergenza.

---

---

---

---

---

---

---

---

**Procedure operative in caso di  
"infortunio o malore"**



1. Convocare immediatamente sul posto dell'infortunio l'addetto al primo soccorso;
2. Astenersi da qualsiasi intervento sull'infortunato fino all'arrivo dell'addetto al primo soccorso;
3. Evitare inutili affollamenti nei pressi dell'infortunato;
4. Collaborare con l'addetto del primo soccorso seguendone le istruzioni e fornendogli le attrezzature e i materiali richiesti;
5. Chiamare telefonicamente il 118-Pronto Soccorso esterno.

---

---

---

---

---

---

---

---

**Procedure operative in caso di  
"nube tossica"**



1. Chiudere immediatamente porte e finestre e curare la loro sigillatura con mezzi di fortuna;
2. Disattivare gli eventuali sistemi di climatizzazione e ventilazione dell'aria;
3. **Mantenere i presenti all'interno dei locali di lavoro;**
4. Rimanere in attesa di istruzioni attingendole eventualmente da comunicati diramati su internet, radio e televisione

---

---

---

---

---

---

---

---

**Procedure operative in caso di  
"alluvione improvvisa"**



1. Evitare di uscire all'esterno dei locali di lavoro e di utilizzare gli automezzi se gli spazi esterni sono già invasi da acque tumultuose;
2. Sospendere le attività lavorative ponendo in sicurezza le macchine e le attrezzature;
3. Predisporre sacchetti di sabbia ed altri materiali di contenimento in corrispondenza delle porte;
4. Interrompere dal contatore generale l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
5. Predisporre l'immediata evacuazione dei locali interrati e seminterrati verificando che all'interno non siano rimaste persone bloccate ed avvertire i VV.F. in caso contrario;
6. Ove possibile spostare i presenti dai piani bassi ai piani superiori;
7. Rimanere in attesa di istruzioni sintonizzandosi eventualmente su stazioni radio;

---

---

---

---

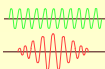
---

---

---

---

**Procedure operative in caso di  
"scosse di terremoto" (1)**



**Durante l'evento:**

- Evitare di precipitarsi disordinatamente all'esterno dei locali di lavoro;
- Sospendere immediatamente le attività scolastiche e ripararsi sotto scrivanie e banchi, al solo fine di proteggersi dalla caduta di eventuali suppellettili, calcinacci e frammenti di vetro;

**Dopo l'evento:**

- Interrompere dal contatore generale l'erogazione del gas, dell'acqua e dell'energia elettrica;
- Al termine delle scosse telluriche fare evacuare ordinatamente i presenti seguendo le vie di fuga segnalate, utilizzando le scale (escludendo gli ascensori) dopo avere verificato che non siano state danneggiate dal sisma;
- Raccogliere le persone evacuate nei punti di raccolta predefiniti lontani da edifici e linee elettriche;

---

---

---

---

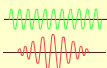
---

---

---

---

**Procedure operative in caso di  
"scosse di terremoto" (2)**



7. Prima di riprendere le attività lavorative ispezionare con cautela i locali, verificando l'assenza di lesioni strutturali, di fughe di gas, di principi di incendio, di sversamenti di liquidi pericolosi, di visibili danni alle macchine, apparecchi, quadri e linee di distribuzione elettrica, di carichi instabili; in caso negativo fare effettuare da personale competente gli interventi di ripristino, chiedendo l'intervento, ove necessario, dei VV.F. della ASL, dell'Azienda elettrica, del gas dell'acqua, ecc.;
8. Nel caso le scosse telluriche dovessero interessare le strutture, tanto da non permettere l'esodo, è preferibile non sostare al centro degli ambienti e raggrupparsi preferibilmente vicino alle pareti perimetrali non finestrate o in aree d'angolo in quanto strutture più resistenti; Se lo stabile è stato interessato consistentemente nella resistenza strutturale rimanere in attesa dei soccorsi ed evitare sollecitazioni alle strutture che potrebbero creare ulteriori crolli.

---

---

---

---

---

---

---

---

**"Attentato terroristico"  
procedure operative di prevenzione**



**Rinvenimento di un oggetto sospetto**

**Evitare qualsiasi manipolazione di oggetti sospetti.**

Segnalare immediatamente al responsabile della struttura la presenza non giustificata di un involucro o di una borsa abbandonata.

Nel caso dall'oggetto fuoriesca del fumo o si odano ticchettii sospetti contattare senza indugio i Carabinieri e/o la Polizia e procedere all'evacuazione immediata degli edifici.

**Ricezione di una minaccia di attentato**

Chiunque riceva la minaccia, in genere telefonica, informa il responsabile della struttura che denuncerà il caso alle autorità di P.S., procedendo all'evacuazione dell'edificio.

**Non effettuare ricerche per l'individuazione dell'ordigno.**

Predisporre l'accesso all'edificio delle squadre di artificieri per la localizzazione e la neutralizzazione dell'ordigno.

---

---

---

---

---

---

---

---

**Procedure operative in caso di  
"minaccia armata e/o presenza di un folle"**



7. In questo caso non si deve evacuare l'edificio;
8. Non abbandonare il posto di lavoro e non affacciarsi alle porte del locale per curiosare all'esterno;
9. Restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
10. Non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore o dal folle;
11. Mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
12. Ogni movimento deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva, nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);
13. Il responsabile della struttura o chi per lui, se possibile, deve prontamente contattare le autorità di P.S..

---

---

---

---

---

---

---

---

## Segnaletica di sicurezza



**D.Lgs. 81/2008 Titolo V** segnaletica di sicurezza e salute sul luogo di lavoro prescrive:

- Cartelli,
- Segnali luminosi o acustici,
- Comunicazione verbale o con segnali gestuali.

---

---

---

---

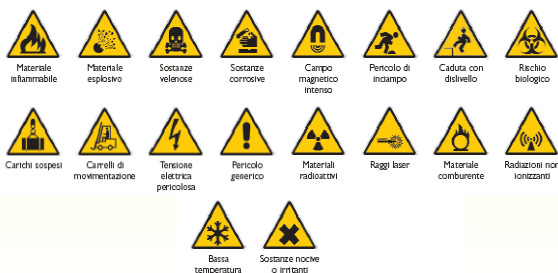
---

---

---

---

## Segnali di avvertimento:




---

---

---

---

---

---

---

---

## Segnali di divieto:




---

---

---

---

---

---

---

---

**Segnali di prescrizione:**



Protezione obbligatoria degli occhi	Casco di protezione obbligatoria	Protezione obbligatoria dell'udito	Protezione obbligatoria delle vie respiratorie
Cinture di sicurezza obbligatorie	Guanti di protezione obbligatoria	Protezione obbligatoria del corpo	Protezione obbligatoria del viso
Protezione individuale obbligatoria contro le cadute	Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)	Pasaggio obbligatorio per i pedoni	

---

---

---

---

---

---

---

---

**Segnali di salvataggio o soccorso:**



Pronto soccorso	Direzione da seguire	
Telefono per salvataggio e pronto soccorso	Barella	
		Percorso Uscite di emergenza
Doccia di sicurezza	Lavaggio degli occhi	

---

---

---

---

---

---

---

---

**Segnali lotta contro l'incendio:**



Telefono per gli interventi antincendio	Lancia antincendio	Scala	Estintore
Direzione da seguire			

---

---

---

---

---

---

---

---